

AVVISO DI INDAGINE DI MERCATO IMMOBILIARE

1 OGGETTO DELLA RICERCA

1.1 L’Agenzia delle entrate – Direzione regionale del Piemonte, con sede in Corso Vinzaglio 8 – 10121 Torino - telefono 0115587275 – 3204305908 – 0115587070, indirizzo di posta elettronica dr.piemonte.rm@agenziaentrate.it, ha necessità di individuare un immobile, da condurre in locazione, per adibirlo a sede della Direzione provinciale di Asti.

1.2 L’immobile oggetto di offerta deve:

- essere già costruito all’atto della partecipazione alla presente selezione;
- essere ubicato, rispettivamente, nel comune di Asti;
- essere realizzato secondo i “Requisiti degli immobili” (descritti nello specifico allegato 1 – Requisiti degli immobili);
- essere disponibile all’uso cui è destinato preferibilmente a partire da ottobre 2024.

1.3 L’immobile selezionato sarà oggetto del contratto di locazione, per la durata di nove (9) anni, da sottoscrivere secondo lo schema allegato (allegato 5), che costituisce parte integrante e sostanziale dell’offerta.

1.4 La Direzione regionale si riserva di valutare offerte afferenti una diversa soluzione da quella dell’unica sede, che prevedano quindi la suddivisione in due distinte sedi, alla luce della possibilità di ottenere una copertura ottimale del territorio per quanto concerne i servizi al pubblico.

2 CONSISTENZA IMMOBILIARE

2.1 La **superficie lorda complessiva** dell’immobile deve essere di circa **mq 4.021**, di cui:

- circa mq 2.365 ad uso **ufficio** (uffici, corridoi, biblioteche, sale riunioni, sale formazione, collegamenti orizzontali e verticali, eccetera);
- circa mq 1.190 ad uso **archivio**;
- circa mq 286 ad uso **front-office**;
- circa mq 180 ad **altri usi** (magazzino).

Per un maggior dettaglio circa le superfici si rimanda al paragrafo “Esigenze funzionali e dimensionali” dell’allegato 1 “Requisiti degli immobili – Direzione provinciale di Asti”.

3 POSTAZIONI DI LAVORO

3.1 L'immobile dovrà ospitare n.130 postazioni di lavoro di cui n. 13 in front-office.

4 REQUISITI DELL'OFFERENTE

4.1 L'offerente (persona fisica o giuridica), a pena di inammissibilità dell'offerta e/o dell'impossibilità di sottoscrivere il relativo contratto, deve:

- essere proprietario dell'immobile offerto o dimostrare, con valida documentazione (ad es.: lettera di intenti, atto di procura generale o speciale, contratto di locazione, preliminare di compravendita, contratto di leasing, ecc.) in sede di presentazione dell'offerta (cfr. par. 6 o allegato 2), di poterne avere la disponibilità giuridica al momento della sottoscrizione del contratto di locazione;

- essere in possesso dei requisiti di "affidabilità" da dichiarare, ai sensi di quanto previsto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, conformemente al modello di dichiarazione di cui all'allegato 2 "Domanda di partecipazione" del presente Avviso (se l'immobile offerto è di proprietà/usufrutto di più soggetti, i requisiti dovranno essere posseduti e dichiarati da ciascun proprietario/usufruttuario).

4.2 L'offerente deve, altresì, dichiarare la sussistenza di eventuali rapporti contrattuali diretti e/o indiretti con l'Agenzia delle entrate, al fine di consentire alla medesima di valutare la presenza di possibili situazioni di conflitto di interesse.

5 PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

5.1 Il plico contenente l'offerta deve pervenire in busta chiusa **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 05/04/2024**, al seguente indirizzo: Agenzia delle entrate, Direzione regionale del Piemonte, Ufficio Risorse Materiali – Corso Vinzaglio 8 10121 Torino – piano terra – stanza 8, c.a. Ing. Giorgio Giordanella (RUP), mediante servizio postale, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati. È possibile, consegnare il plico a mano presso il medesimo indirizzo, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 di ciascun giorno lavorativo. In quest'ultimo caso viene rilasciata apposita ricevuta, con l'indicazione dell'ora e della data di consegna.

Sono ritenute irricevibili e, per l'effetto, non sono prese in considerazione le offerte pervenute oltre il termine indicato.

L'invio del plico rimane a totale rischio e spese del mittente, restando esclusa ogni responsabilità dell'Agenzia ove, per qualsiasi motivo, il plico non pervenga entro i termini indicati.

Sul plico, oltre all'indicazione del mittente con relativo numero di telefono, indirizzo e-mail ed indirizzo di posta elettronica certificata, deve apporsi chiaramente la seguente dicitura: **"Indagine di mercato per la selezione di immobili ubicati nel Comune di Asti"**. In caso di invio tramite corrieri privati o agenzie di recapito, la predetta dicitura deve essere presente anche sull'involucro all'interno del quale è stato riposto il plico.

Tutta la documentazione prodotta deve essere presentata in lingua italiana.

L’Agenzia non corrisponde rimborso alcuno, a qualsiasi titolo o ragione, agli offerenti per la documentazione presentata, la quale viene acquisita agli atti e non sarà restituita.

5.2 All’interno del plico devono essere inserite 2 buste, separate e contrassegnate con le diciture di seguito riportate:

➤ **“Busta 1 – documenti”**: la busta deve essere debitamente chiusa e sigillata e contenere la **domanda di partecipazione**, redatta conformemente allo schema di cui all’allegato 2 disponibile sul sito internet dell’Agenzia (www.agenziaentrate.gov.it, sezione “I nostri uffici – Direzioni regionali – Piemonte – Amministrazione trasparente – Avvisi di indagine di mercato immobiliare”), sottoscritta dal soggetto/i munito/i dei necessari poteri di rappresentanza, e comprensiva della documentazione di cui al successivo punto 6;

➤ **“Busta 2 – offerta economica”**: la busta deve essere debitamente chiusa e sigillata e contenere, al proprio interno, la dichiarazione di offerta economica redatta conformemente all’allegato 6 reso disponibile dall’Agenzia sul sito internet (www.agenziaentrate.gov.it, sezione “I nostri uffici – Direzioni regionali – Piemonte – Amministrazione trasparente – Avvisi di indagine di mercato immobiliare”) e sottoscritta dal soggetto/i munito/i dei necessari poteri di rappresentanza.

L’errato inserimento dei documenti nella rispettiva busta (ad es.: l’inserimento dell’“offerta economica” nella “busta 1 – documenti”), comporta l’esclusione dalla procedura.

L’offerta presentata sarà vincolante per i partecipanti per un periodo di almeno 12 mesi dalla scadenza del termine di ricezione.

6 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

6.1 La domanda di partecipazione, redatta conformemente allo schema di cui all’allegato 2, deve essere prodotta, all’interno della “Busta 1 – documenti”, entro il termine di presentazione delle offerte previsto al precedente paragrafo 5.

6.2 La domanda di partecipazione, redatta nelle forme di cui all’allegato 2, comprende le seguenti dichiarazioni e documenti:

A) dichiarazioni e documentazione amministrativa:

1. copia del documento di identità del soggetto/i munito/i dei necessari poteri di rappresentanza;
2. riferimenti catastali dell’immobile;
3. titolo di proprietà dell’immobile oppure valida documentazione che ne attesti la disponibilità giuridica al momento attuale o comunque al momento della sottoscrizione del contratto di locazione;

4. dichiarazione, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., relativa ai requisiti di “affidabilità” rilasciata da ogni soggetto che abbia titolo di proprietà, usufrutto o vanti a qualsiasi altro titolo la disponibilità dell’immobile;
5. dichiarazione, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., relativa alla regolarità della:
 - posizione fiscale;
 - posizione contributiva (oppure dichiarazione che attesti la mancanza di dipendenti);
 - iscrizione alla Camera di Commercio territorialmente competente (*per le società*);
 - posizione con riferimento alla normativa antimafia (D. Lgs. n. 159/2011);
 - posizione penale (assenza di condanne penali, oppure presenza con indicazione del reato ascritto e che non è stata comminata la pena accessoria del divieto di contrattazione con la P.A.);
6. dichiarazione circa la sussistenza di eventuali rapporti contrattuali diretti e/o indiretti con l’Agenzia delle entrate al fine di valutare possibili situazioni di conflitto di interesse;

B) documentazione tecnica:

B1 Relazione tecnica asseverata, redatta sul modello allegato 3, sottoscritta da un tecnico abilitato, il quale attesta, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000:

- la legittimità dell’immobile sotto il profilo urbanistico edilizio;
- la destinazione d’uso dell’immobile;
- la compatibilità della funzione ufficio pubblico con gli strumenti urbanistici vigenti;
- l’eventuale sussistenza di vincoli;
- la conformità dello stato attuale dell’immobile agli elaborati grafici allegati ai titoli abilitativi che ne stabiliscono lo stato legittimo;
- la sussistenza del certificato di agibilità/richiesta di certificato su cui è maturato il silenzio assenso/segnalazione certificata di agibilità;
- la conformità dell’immobile offerto alla normativa vigente (nazionale e regionale) in materia di accessibilità e superamento delle barriere architettoniche per gli edifici pubblici e aperti al pubblico;
- la rispondenza alla normativa vigente in materia di conformità impiantistica;
- il possesso dell’attestato di prestazione energetica;
- la rispondenza alla normativa tecnica vigente, la portata (*sovraccarico*) dei solai;
- il possesso di collaudo statico;
- il possesso del documento di vulnerabilità sismica, da cui risultino l’indice ζ_E (di vulnerabilità sismica) attuale e gli eventuali interventi di miglioramento/adeguamento proposti per incrementarlo;
- la rispondenza a tutte le previsioni applicabili in materia di tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro di cui al D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni ed in particolare alle prescrizioni di cui all’allegato IV;
- la rispondenza dell’immobile alla normativa antincendio vigente ed applicabile ed il possesso di S.C.I.A. per le attività di cui all’allegato I del D.P.R. 151/2011 in quanto soggette alle visite e ai controlli di prevenzione incendi da parte del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;

- B2 **Documento di Analisi della Vulnerabilità sismica**, redatto da un tecnico incaricato dalla proprietà, che attesti l'indice ζ_E (indice di vulnerabilità sismica). Qualora il tecnico ritenesse l'indice non sufficiente in relazione alla destinazione d'uso descritta dall'Avviso, il documento conterrà una proposta di interventi possibili per il miglioramento/adeguamento sismico; in questo caso la proprietà, nella domanda, specificherà se offre l'immobile con l'indice rilevato, oppure se offre l'immobile e la realizzazione dei lavori necessari per il miglioramento dell'indice;
- B3 **Planimetrie** quotate con l'indicazione della superficie lorda complessiva di ogni piano e l'individuazione delle aree suddivise per funzioni; nel caso di immobile da sottoporre a lavori, le planimetrie quotate di progetto con l'indicazione della superficie lorda complessiva di ogni piano e l'individuazione delle aree suddivise per funzioni;
- B4 **Certificato** rilasciato dal Comune che attesti che la destinazione a ufficio pubblico è pienamente compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti;
- B5 **Dichiarazione** della proprietà, redatta sul modulo in allegato 4, che attesti l'assenza di materiali contenenti amianto e/o di altri materiali da costruzione/finitura per il quale sia conclamato, o comunque sospettato, un possibile danno da esposizione per la salute delle persone.

6.3 La domanda di partecipazione debitamente sottoscritta e la copia fotostatica del documento di identità sono richieste a pena di esclusione.

6.4 Nel caso di un immobile da non sottoporre a lavori, **l'offerente fornisce, in qualsiasi momento, su richiesta dell'Agenzia, la documentazione relativa alle dichiarazioni di cui alla domanda di partecipazione e a quelle di cui alla relazione asseverata, nonché l'ulteriore documentazione che sarà ritenuta necessaria, entro i termini fissati dal RUP, a pena di esclusione per improcedibilità delle attività finalizzate alla stipula del contratto (richiesta del Nulla Osta all'Agenzia del Demanio), intendendosi altresì revocato ogni eventuale intervenuto accordo, con obbligo di risarcimento del danno cagionato.**

6.5 Nel caso in cui sia offerto, invece, **un immobile da sottoporre a lavori e/o soggetto a cambio di destinazione d'uso, l'offerente si impegna a consegnare l'immobile completamente agibile e funzionante in ogni sua parte, aderente ai requisiti dichiarati in sede di offerta ed alle esigenze funzionali e distributive dell'Agenzia delle entrate, nonché a fornire, al termine dei lavori, tutta la documentazione aggiornata allo stato finale dell'immobile prima della sua consegna e comunque entro i termini comunicati dall'Agenzia delle entrate.** La fattibilità dei cambi di destinazione d'uso e/o dei lavori necessari deve essere attestata dal tecnico nella relazione asseverata e/o nella relazione generale.

A garanzia del suddetto adempimento, l'offerente, entro 15 (quindici) giorni dalla comunicazione di avvenuta selezione dell'offerta, deve costituire e presentare una fideiussione "a prima richiesta" di importo pari al 2% del canone complessivo annuale offerto che preveda espressamente:

- la specifica rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile;
- l'operatività della garanzia medesima a semplice richiesta dell'Agenzia.

La mancata costituzione della fideiussione entro il termine stabilito equivale al ritiro dell'offerta.

7 OFFERTE PRESENTATE DA ENTI PUBBLICI

7.1 Alla presente indagine di mercato possono aderire, con le medesime modalità di partecipazione, anche gli Enti Previdenziali, gli Enti pubblici non economici e le Amministrazioni locali.

8 SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

8.1 La Commissione di valutazione si riunisce in una seduta pubblica nel giorno ed ora che saranno tempestivamente pubblicati sul sito internet dell'Agenzia (www.agenziaentrate.gov.it, sezione "I nostri uffici – Direzioni regionali – Piemonte – Amministrazione trasparente – Avvisi di indagine di mercato immobiliare"). Nel corso di tale seduta procede alle verifiche preliminari, all'apertura dei plichi pervenuti, alla verifica di quanto ivi contenuto e all'esclusione delle offerte tardive o irregolari.

Nelle sedute successive esamina la documentazione e, tramite il RUP, può richiedere tutta la documentazione elencata al paragrafo 6.2; può chiedere inoltre chiarimenti e/o integrazioni alla documentazione nonché effettuare appositi sopralluoghi presso l'immobile oggetto di valutazione. Dispone, altresì, la trasmissione dei Documenti di Analisi della Vulnerabilità sismica al Provveditorato per le Opere Pubbliche territorialmente competente, del cui operato si avvale per la valutazione degli stessi.

8.2 All'esito del parere rilasciato dal Provveditorato OO.PP. la Commissione comunica alle proprietà, la cui offerta non presenti un indice di vulnerabilità sismica coerente con l'utilizzo dell'immobile, la necessità di raggiungere l'indice indicato nel parere. Le proprietà comunicano entro 30 (trenta) giorni l'accettazione, con impegno ad effettuare gli interventi necessari all'adeguamento dell'indice a propria cura e spese. Nello stesso termine, le proprietà possono presentare una nuova offerta economica, riformulando il canone annuale come descritto nel successivo paragrafo 8.3.

8.3 La nuova offerta deve essere redatta nelle stesse forme illustrate al precedente paragrafo 5; deve pervenire all'Agenzia con le medesime modalità ed essere contenuta in un plico recante all'esterno la seguente dicitura "**Avviso di Indagine di mercato per la selezione di immobili ubicati nel Comune di Asti - Nuova offerta economica**" con all'interno una busta con la seguente denominazione "**Busta 3 – nuova offerta economica**". La riformulazione del canone offerto annulla e sostituisce il contenuto della "**Busta 2 – offerta economica**" allegata alla domanda di partecipazione, che pertanto non viene aperta e non è valutata ai fini del presente Avviso.

8.4 La Commissione si riunisce in una o più sedute successive, a porte chiuse, per l'esame dei documenti presentati. La Commissione procede all'assegnazione dei punteggi di "**valutazione tecnica**" sulla base dei criteri stabiliti al paragrafo 9.2.

8.5 All'esito dell'esame della "**Busta 1**", la Commissione, in seduta pubblica, fissa nel giorno ed ora che saranno tempestivamente pubblicati sul sito internet dell'Agenzia

(www.agenziaentrate.gov.it, sezione “I nostri uffici – Direzioni regionali – Piemonte – Amministrazione trasparente – Avvisi di indagine di mercato immobiliare”), procede all’apertura della “Busta 2” o dell’eventuale “Busta 3”.

8.6 La Commissione, all’esito delle valutazioni finali, stila la graduatoria.

9 SELEZIONE DELLE OFFERTE

9.1 Per la selezione delle offerte, ai fini della formazione della graduatoria, si applica un punteggio per voce che prevede:

- A. Valutazione Tecnica: max 60 punti**
B. Valutazione Economica: max 40 punti

9.2 Ai fini della valutazione tecnica dell’offerta e dell’attribuzione del punteggio verranno considerati i criteri riportati nella seguente tabella:

RIPARTIZIONE PUNTEGGI REQUISITI PREFERENZIALI		PUNTEGGIO OFFERTA TECNICA (max 60 punti)
REQUISITO PREFERENZIALE	CRITERIO	
Recente costruzione	Dal 2008	10
	Tra il 1984 e il 2007	6,5
	Tra il 1968 e il 1983	3,5
	Prima del 1968	0
Flessibilità planimetrica con attitudine a semplice riconfigurazione in relazione al mutare delle esigenze organizzative	Presenza di pareti mobili, controsoffitti, pavimento flottante etc	fino a 7
Efficienza energetica e contenimento costi di gestione*	Edificio ad energia pari a zero	12
	Classe energetica da A1 a A4 (qualità alta)	8
	Classe energetica B o C (qualità media)	4
	Classe energetica inferiore D o E o F o G (qualità bassa o edificio energivoro)	0
Raggiungibilità e accessibilità	Vicinanza a fermata mezzi pubblici, strade di grande comunicazione, parcheggi pubblici per l’utenza e i dipendenti	fino a 12
Situazioni di autonomia in relazione al contesto (Indipendenza del fabbricato, accessi differenziati per pubblico e per personale, presenza o meno di spazi condominiali)	Indipendenza del fabbricato, accessi differenziati per pubblico e per personale, presenza o meno di spazi condominiali	fino a 3
Stato manutentivo generale	Impianti, rivestimenti, infissi esterni, infissi interni e servizi igienici	fino a 10
Elementi impiantistici e di arredo in relazione all’efficienza, al contenimento dei costi di gestione e alla sicurezza	Presenza di sensori temporizzati o di presenza, attenuatori di luce artificiale, porte con elettroserrature, sistemi di supervisione, controllo e gestione degli impianti, postazioni di lavoro con prese sotto UPS etc	fino a 3
Archivi	Superficie con caratteristiche strutturali tali da consentire la destinazione ad archivi compattabili	3
Punteggio e coefficiente massimo		60

*Si precisa che, qualora l’immobile abbia una classe energetica almeno pari a B, non sarà applicata la riduzione del canone di locazione congruito dall’Agenzia del Demanio ai sensi dell’art. 16 sexies lett. a) del DL n. 146 del 21 ottobre 2021 - vedi successivo punto 10.2

9.3 Ai fini della valutazione tecnica dell’offerta, il punteggio ottenuto dalla sommatoria dei punti assegnati sulla base della tabella sopra riportata verrà riparametrato come segue:

	REQUISITO	CRITERIO *
--	-----------	------------

A	Punteggio offerta tecnica	Off / Off (migliore)* 60
----------	---------------------------	--------------------------

*Legenda:

Off (migliore) = Valore Offerta che presenta punteggio tecnico migliore

Off = Valore Offerta esaminata

9.4 Ai fini della valutazione economica, al canone di locazione offerto è assegnato un punteggio sulla base del seguente criterio:

	REQUISITO	CRITERIO *
B	Canone annuo offerto per la locazione	Off (min) / Off * 40

*Legenda:

Off (min) = Valore Offerta minima (più bassa) pervenuta

Off = Valore Offerta esaminata

9.5 Il punteggio totale per definire la graduatoria è dato dalla somma del punteggio della valutazione tecnica opportunamente riparametrato “A” e da quello della valutazione economica “B”, entrambi calcolati sulla base dei criteri sopra esposti.

10 CONGRUITA' DEL CANONE E AUTORIZZAZIONE ALLA STIPULA DEL CONTRATTO DI LOCAZIONE

10.1 Ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 95/2012 convertito con Legge n. 135/2012, il canone di locazione **dell'offerta selezionata** viene sottoposto alla valutazione di congruità degli organi tecnici dell'Agenzia del Demanio, all'esito della quale l'ente rilascia il Nulla Osta alla stipula (art. 2, comma 222 della L. n. 191/2009).

10.2 Ai fini della stipula del contratto di locazione, sul canone congruito dall'Agenzia del Demanio si applica una riduzione del 15%, così come disposto dall'art. 3, comma 6 del predetto D.L. n. 95/2012 convertito con Legge n. 135/2012 qualora si tratti di immobili di proprietà privata; del 30% qualora si tratti di immobili di Enti pubblici non territoriali, ai sensi dell'art. 3, comma 10 del D.L. n. 95/2012. La sopra citata riduzione non si applica qualora ricorra una delle condizioni in presenza delle quali, come previsto dall'art. 16-*sexies* del D.L. n. 146 del 21 ottobre 2021 convertito con la legge n. 215 del 17 dicembre 2021.

10.3 La richiesta di sottoscrizione del contratto di locazione viene sottoposta all'autorizzazione dei competenti organi amministrativi dell'Agenzia delle entrate.

11 DISPOSIZIONI GENERALI E AVVERTENZE

11.1 Il presente Avviso riveste solo il carattere di ricerca di mercato e le proposte che perverranno non sono impegnative per l'Agenzia delle entrate, in quanto esclusivamente finalizzato a ricevere manifestazioni d'interesse per favorire la

partecipazione e la consultazione del maggior numero di offerenti. Di conseguenza, il presente Avviso non costituisce “*offerta al pubblico*” ai sensi dell’art. 1336 c.c. né “*promessa al pubblico*” ai sensi dell’art. 1989 c.c. e, pertanto, la presentazione di offerte non comporta il sorgere di diritti e/o aspettative in capo agli offerenti.

11.2 L’Agenzia, a proprio insindacabile giudizio può, in qualsiasi fase della presente procedura:

- interrompere e/o revocare la procedura avviata e/o recedere dalla successiva negoziazione e/o dalla stipula senza obbligo di motivazione, qualsiasi sia il grado di avanzamento;
- selezionare l’offerta che ritiene preferibile, anche in caso di non perfetta aderenza alle consistenze indicate nel presente Avviso;
- procedere alla valutazione anche in caso di una sola offerta validamente presentata;
- non selezionare alcuna offerta.

L’Agenzia si riserva, inoltre, il diritto di non sottoscrivere il contratto di locazione con nessuno degli offerenti.

11.3 L’esito della presente indagine di mercato verrà pubblicato sul sito internet dell’Agenzia. Con la partecipazione alla presente procedura l’offerente accetta che la pubblicazione ha valore di comunicazione a tutti gli effetti; è onere dell’offerente richiedere eventuali ulteriori informazioni e/o chiarimenti.

Eventuali richieste di informazioni e/o chiarimenti inerenti al presente Avviso possono essere inviate al seguente indirizzo di posta elettronica certificata dr.piemonte.gtpec@pce.agenziaentrate.it entro le ore 12.00 del 22/03/2024. Le richieste dovranno indicare il nominativo del soggetto richiedente, il numero di telefono, l’indirizzo e-mail, l’indirizzo di posta elettronica certificata. Le risposte saranno pubblicate sul sito internet di Agenzia (www.agenziaentrate.gov.it, sezione “*I nostri uffici – Direzioni regionali – Piemonte – Amministrazione trasparente – Avvisi di indagine di mercato immobiliare*”) entro 6 (sei) giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte.

11.4 In occasione della consegna dell’immobile la proprietà produrrà i documenti previsti dalla normativa di cui all’allegato 7. L’Agenzia si riserva comunque la facoltà di chiedere ulteriore documentazione tecnica integrativa. In ogni caso termini e modalità della consegna della documentazione saranno disciplinati nel contratto di locazione.

11.5 L’esercizio del diritto di recesso è limitato compatibilmente con le esigenze operative dell’Agenzia.

11.6 Le eventuali modifiche e/o integrazioni al presente Avviso saranno tempestivamente pubblicate sul sito internet dell’Agenzia (www.agenziaentrate.gov.it, sezione “*I nostri uffici – Direzioni regionali – Piemonte – Amministrazione trasparente – Avvisi di indagine di mercato immobiliare*”).

11.7 L’Agenzia delle entrate non riconosce commissioni e/o compensi a qualunque titolo richiesti, da parte di chiunque ne faccia richiesta ed in particolare da parte di intermediari e/o agenzie di intermediazione immobiliare.

12 INFORMATIVA SULLA PRIVACY

12.1 I dati personali raccolti dall’Agenzia a seguito e per effetto della pubblicazione del presente Avviso saranno trattati, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 - Regolamento generale sulla protezione dei dati personali, e del D. Lgs. n. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali, così come modificato dal D. Lgs. 101/2018, esclusivamente per finalità connesse alla presente ricerca immobiliare. In particolare, si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali alla stessa forniti.

Finalità del trattamento.

- I dati forniti da ciascun offerente sono acquisiti dall’Agenzia per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la presentazione dell’offerta e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge;
- I dati forniti dall’offerente selezionato sono acquisiti dall’Agenzia ai fini della sottoscrizione del contratto e per l’adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso.

Natura del conferimento.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall’Agenzia determina l’impossibilità di ammettere l’offerente alla partecipazione alla presente procedura o la sua successiva esclusione.

Dati sensibili e giudiziari.

I dati forniti dagli offerenti non rientrano tra i dati classificabili come “*sensibili*” e “*giudiziari*”, ai sensi dell’art. 4, comma 1, lett. d) ed e), D. Lgs. n. 196/2003, salvo il caso di dichiarazioni da cui emergano commissioni di reati o pendenza di procedimenti che diano luogo ad esperimento di istruttoria.

Modalità del trattamento dei dati.

Il trattamento dei dati è effettuato dall’Agenzia in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici/telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla Legge e/o dai Regolamenti interni.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati.

I dati possono essere comunicati ai soggetti designati dal Titolare del trattamento in qualità di Responsabili del trattamento ovvero alle persone autorizzate al trattamento dei dati personali che operano sotto l’autorità diretta del Titolare o del Responsabile, e in particolare:

- al personale dell’Agenzia coinvolto nell’ambito della presente procedura;
- a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza o assistenza all’Agenzia in ordine alla presente procedura;
- agli offerenti che facciano richiesta di accesso ai documenti della presente procedura, nei limiti consentiti dalla vigente normativa;
- tramite il sito internet dell’Agenzia, relativamente al nominativo dell’offerente selezionato.

Diritti dell’interessato.

A ciascun offerente, in qualità di interessato, sono riconosciuti i diritti di cui all’art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003.

Titolare e responsabile del trattamento.

Il Titolare del trattamento dei dati è l’Agenzia delle entrate. Il Responsabile del trattamento è contattabile all’indirizzo entrate.dpo@agenziaentrate.it .

13 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CONTATTI

13.1 Il Responsabile della presente procedura è l’Ing. Giorgio Giordanella, Capo Ufficio Risorse Materiali - Direzione regionale del Piemonte, Corso Vinzaglio 8 – Torino, contattabile all’indirizzo dr.piemonte.rm@agenziaentrate.it .

14 ALLEGATI

Sono allegati al presente Avviso, costituendone parte integrante e sostanziale, i seguenti allegati:

1. “Requisiti degli immobili”;
2. “Domanda di partecipazione”;
3. “Modello di Relazione asseverata”;
4. “Modello dichiarazione amianto”;
5. “Schema contratto di locazione”;
6. “Offerta economica”;
7. “Elenco documenti alla consegna”.

Torino, lì *data del protocollo*

IL DIRETTORE REGIONALE
Guido Isolabella
Firmato digitalmente